

Stocaggio



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia DETERMINA n. 860/2010



Novara, li 18/03/2010

Proposta Rifiuti, VIA, SIRA/37

OGGETTO: DITTA VI.GI DI MACI VINICIO & C. S.N.C. CON SEDE IN TRECATE, VIA PERGATE 23. RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. 152/2006 DELL'AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI.

Per l'esecuzione:
Rifiuti, VIA, SIRA

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo del Palazzo Provinciale per quindici giorni consecutivi a far tempo dal ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.

non comporta impegno di spesa

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha rilasciato il visto di cui all'art. 151 comma 4 DLgs n. 267/2000 in data

Determina 2010/860 - pag. 1

PROVINCIA DI NOVARA - Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

OGGETTO: DITTA VI.GI DI MACI VINICIO & C. S.N.C. CON SEDE IN TRECATE, VIA PERGATE 23. RINNOVO AI SENSI DELL'ART. 210 DEL D.LGS. 152/2006 DELL'AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI.

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- con determinazione n. 724 del 2/3/2005, modificata dalla determinazione n. 2029 del 18/5/2005, è stata rinnovata per un periodo di 5 anni l' autorizzazione all' esercizio dell' attività di deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, nell' impianto sito a Trecate in Via Pergate, sui terreni individuati al foglio n. 20 mappali 20, 33, 34, 301, 302, 303, 306, 307, 308 del N.C.T. del Comune.
- con nota pervenuta in data 15/1/2010 la ditta Vi.GI. ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione n. 724 del 2/3/2005;

Visto il parere della Commissione Tecnica Rifiuti in data 23.2.2010;

Visto il rapporto n. 32/2010 in data 5/3/2010, del Corpo di Polizia Provinciale, dal quale non emergono violazioni alle prescrizioni dell' attività autorizzata;

Ritenuto di rinnovare l'autorizzazione rilasciata con Determinazione n. 724 del 2/3/2005;

Visto l' art. 210 del D.lgs 152/2006

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

1. di rinnovare, per un periodo di 10 anni decorrenti dal 1/3/2010 sino al 1.3.2020 all' attività di deposito e trattamento di rifiuti, già autorizzata con determinazione n. 724 del 2/3/2005 nel rispetto delle prescrizioni contenuta nell' allegato alla presente autorizzazione;
2. di dare atto che la Ditta dovrà presentare entro 60 giorni dal ricevimento della presente idonee garanzie finanziarie conformemente a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 20-192 del 12.6.2001 s.m.i;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'esecuzione del presente provvedimento è demandata al Settore Ambiente – Ecologia Energia – Ufficio Rifiuti Via e SIRA.



IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Edoardo Guerrini)



Determina 2010/860 - pag. 2

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, AI SENSI DEL ART. 1° art. 210 del D.LGS 152/2006. DITTA: VI. GL. DI MACI VINICIO S.N.C. - CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO A TRECATE IN VIA PERGATE

Gli impianti devono essere gestiti secondo le specifiche progettuali contenute nella documentazione prodotta e le prescrizioni e le puntualizzazioni contenute nel presente allegato.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Sono di seguito indicate le principali caratteristiche dell'impianto, dedotte dalla documentazione tecnica prodotta a corredo della domanda di rinnovo dell'autorizzazione:

ATTIVITA' CODICE ALLEGATO NORMATIVA

Deposito preliminare D 15 B D.Lgs. 22/97
Messa in riserva R 13 C D.Lgs. 22/97
SEDE IMPIANTO
COMUNE TRECATE
INDIRIZZO VIA PERGATE
Foglio 20
ESTREMI CATASTALI
Particelle 20, 33, 34, 301, 302, 303, 306, 307, 308

CARATTERISTICHE IMPIANTO
NUMERO ADDETTI: 3
CAPACITÀ MASSIMA DI AMMASSO NEL DEPOSITO: 1.850 t
ESTENSIONE SUPERFICI COPERTE: 414 m ²
ESTENSIONE SUPERFICI SCOPERTE: 1132 m ²
ESTENSIONE SUPERFICI IMPERMEABILIZZATE: 1.546 m ²
SISTEMI DI RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE: Vasche
MODALITÀ DI SCARICO DELLE ACQUE REFLUE: fognatura consortile

PRESCRIZIONI TECNICHE

- 1.1 le attività autorizzate dovranno essere condotte rispettando la vigente normativa inerente sia la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sia i relativi criteri igienico-sanitari;
- 1.2 i rifiuti trattabili devono essere esclusivamente solidi. Pertanto rifiuti liquidi o contenenti fasi liquide separabili con trattamenti chimico-fisici non possono essere ricevuti nell'impianto.
- 1.3 il bacino d'utenza deve coincidere prioritariamente con il territorio regionale e la gestione dei rifiuti dovrà comunque rispettare le ulteriori disposizioni e prescrizioni per la realizzazione del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti speciali di cui alla L.R. n.24/2002 s.m.i nonché i limiti operativi ed i divieti da essi previsti;

Determina 2010/860 - pag. 3

PROVINCIA DI NOVARA - Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

1.4 l'impianto dovrà essere dotato di un sistema informatico che permetta una corretta gestione degli stoccaggi e consenta di visualizzare, partendo dai dati riportati nei registri di carico e scarico, il quantitativo e la natura dei rifiuti stoccati in ogni momento nelle diverse aree dell'impianto nonché di indicare, per le suddette aree, la capacità residua rispetto a quella autorizzata con il presente provvedimento.

1.5 nella tabella seguente sono indicate le tipologie di rifiuti per le quali l'impianto è autorizzato, le aree di stoccaggio, indicate nella planimetria allegata alla richiesta di rinnovo, e i relativi quantitativi.

AREA	CER	kg
1 e 1.1	160214✓ 160216 - 200136✓ 200140✓	4.300
4.1	030199 - 070299 - 120199 - 160122✓ 160199	4.500
5	120101✓ - 120102✓ - 120103✓ - 120104✓ - 150104✓ - 200140	164.000
5.1	160117✓ - 170401✓ - 170402✓ 170405✓ - 170407✓ - 170411✓	238.000
5.2	170405	175.000
6	150106	375.000
7	040222✓ 150102✓ 200111✓ - 200139✓	43.000
8	150101✓ - 200101✓	78.000
9	160103✓	71.000
10	120105✓ - 150102✓ - 150106✓ - 160119✓ 170203✓	494.000
11	160120✓ 170202✓ VETRO	50
12	150103✓ 170201✓	201.950
13	020110 - 030101 - 030105 - 040221 - 100210 - 150107 - 150109 - 160118✓ - 170403✓ - 170406 - 191001 - 1910102 - 191004 - 191201✓ - 191203 - 191204✓ - 191205 - 191207 - 191208 - 200102 - 200138 - 200307	700
Tot.		1.849.500

1.6 la gestione dell'impianto dovrà essere attuata secondo le modalità tecniche, le attrezzature e gli intendimenti gestionali indicati nella documentazione progettuale agli atti, ove non diversamente disposto dalle presenti prescrizioni;

1.7 il gestore dell'impianto è vincolato all'esecuzione di eventuali interventi impiantistici e/o all'osservanza di cautele operative richieste dagli organi competenti al controllo delle attività di stoccaggio dei rifiuti rispettandone tempi e modalità attuative previste da specifici provvedimenti integrativi dell'autorizzazione;

- 1.8 tutti gli scarichi derivanti dall'impianto devono essere preventivamente autorizzati;
- 1.9 i contenitori fissi e mobili, comprese le vasche ed i bacini, destinati a contenere rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche dei rifiuti contenuti; In caso di utilizzo di contenitori mobili gli stessi devono essere provvisti di dispositivi atti ad rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 1.10 Le aree di stoccaggio devono essere contrassegnate con cartelli/targhe riportanti l' indicazione della tipologia di rifiuti (CER) depositati.
- 1.11 eventuali sversamenti devono essere immediatamente bonificati;
- 1.12 il personale operante nell'impianto non potrà operare in assenza di una formazione preliminare adeguatamente documentata;
- 1.13 le operazioni di conferimento presso l'impianto, da parte di terzi, dovranno avvenire esclusivamente in presenza di personale dipendente dalla ditta che gestisce l'impianto appositamente formato;
- 1.14 tutto il materiale in entrata e uscita dall'impianto dovrà essere pesato e controllato;
- 1.15 i rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo che non possano venire a contatto tra loro;
- 1.16 è vietato l'incenerimento di qualsiasi sostanza o rifiuto;
- 1.17 devono essere sempre disponibili adeguati sistemi di rapido intervento, da mantenere costantemente in perfetta efficienza, nell'eventualità si sviluppino incendi all'interno dell'impianto; il sito deve essere dotato di un impianto antincendio adeguato alla specifica normativa di settore.
- 1.18 il piano di emergenza dovrà essere permanentemente esposto in modo ben visibile, in almeno due punti dell'impianto; esso deve contenere l'elenco dei nomi e dei recapiti delle persone e delle strutture da avvertire in caso di incidente o di situazione di pericolo;
- 1.19 deve essere assolutamente evitata la produzione e la diffusione di polveri, gas ed odori molesti con particolare riguardo alle fasi di scarico e di movimentazione dei materiali;
- 1.20 l'impianto deve essere adeguatamente recintato per un'altezza non inferiore a metri 2 e munito di apposito cancello che dovrà essere chiuso al di fuori delle ore lavorative o anche in caso di assenza temporanea del personale addetto alla gestione;
- 1.21 dovrà essere segnalata adeguatamente la presenza dell'impianto con un cartello indicante gli estremi autorizzativi, la denominazione e la sede del soggetto responsabile della gestione ed il divieto di accesso a personale non autorizzato;
- 1.22 in assenza di personale operatore i macchinari, le attrezzature ed i materiali devono essere in stato di sicurezza secondo le regole d'uso specificate dai costruttori e le regole di buona pratica;
- 1.23 dovrà essere eseguito il monitoraggio annuale del livello della falda e della qualità delle acque. I parametri da analizzare saranno quelli previsti ai punti 1-4-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-18-22-23-24-25-26-27-28-39-40-42-43-44-45-90 della tabella 2 "Acque sotterranee" dell'allegato 5 alla parte IV del Dlgs 152/2006 ed inoltre pH, cloruri, nitrati, ammoniaca, I risultati dovranno essere inviati agli Enti competenti per la necessaria verifica;
- 1.24 in caso si riscontrasse inquinamento delle matrici ambientali dovranno essere avviate le procedure di cui all' art. 305 del D.lgs 152/2006;
- 1.25 la viabilità interna e di accesso dovrà essere idonea a garantire il transito in ogni periodo dell'anno;
- 1.26 la fine attività deve essere comunicata alla Provincia con almeno 30 giorni di preavviso;
- 1.27 alla fine dell'esercizio dell'attività autorizzata, l'istante è tenuto al ripristino ed alla bonifica dell'area, allontanando i rifiuti ed ogni altro materiale derivante dall'attività di gestione

Determina 2010/860 - pag. 5

PROVINCIA DI NOVARA - Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA - T



- dell'impianto, entro 90 giorni e presentando al Comune un piano di caratterizzazione dell' area redatto ai sensi dell' allegato 2 al titolo 5 del D.lgs152/2006 ;
- 1.28 il soggetto responsabile della gestione dell'impianto è tenuto, ogni qualvolta si avvalga di terzi per operazioni di smaltimento e/o recupero successive allo stoccaggio dei rifiuti, ad accertarsi che questi siano in possesso di autorizzazioni valide;
 - 1.29 deve essere adottata ogni cautela al fine di assicurare la captazione, la raccolta ed il trattamento di eventuali effluenti liquidi, dei residui solidi e delle emissioni in atmosfera derivanti dall'espletamento della fase di smaltimento autorizzata;
 - 1.30 deve essere periodicamente verificato e mantenuto in efficienza lo stato delle pavimentazioni delle aree di lavoro e dei pozzetti di raccolta e dell'intera rete di raccolta delle acque;
 - 1.31 devono essere rispettate le normative specifiche relative all'inquinamento acustico;
 - 1.32 i materiali utilizzati e derivanti da eventuali interventi di emergenza per il contenimento di inquinanti dovranno essere avviati allo smaltimento e/o al recupero in conformità alle normative vigenti;
 - 1.33 lungo il perimetro dell'area dovrà essere realizzata e mantenuta in buono stato una barriera di mascheramento a verde piantumato atta a minimizzare la visibilità dell'impianto.
 - 1.34 l' altezza dei cumuli di rifiuti e delle MPS non dovrà superare l' altezza della barriera di mascheramento;

2 - OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

- 2.1 tutte le disposizioni previste dalla normativa statale e/o regionale integrativa, per quanto applicabili, s'intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;
- 2.2 la presente autorizzazione durante lo svolgimento dell'attività deve essere sempre custodita presso l'impianto, a disposizione degli organismi preposti al controllo;
- 2.3 le comunicazioni concernenti le prescrizioni autorizzative devono pervenire per iscritto sia all'Amministrazione Provinciale sia all'Ente di Controllo. Farà fede il timbro di ricevimento al protocollo;
- 2.4 il gestore dovrà comunicare alla Provincia eventuali modifiche alla propria attività salvo l'obbligo di richiedere nuova autorizzazione qualora richiesto ovvero variazione e/o integrazione del provvedimento in vigore;
- 2.5 l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dal D.Lgs 152/2006;
- 2.6 entro 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, la Ditta dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale istanza di rinnovo dell'autorizzazione stessa. La domanda deve essere prodotta in triplice copia, di cui una in carta legale, documentando la situazione esistente al momento della sua presentazione;
- 2.7 è fatto obbligo di assumere tutte le misure atte a prevenire incidenti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente; qualora nell'impianto si verificassero eventi accidentali o calamitosi, è fatto obbligo di darne comunicazione all'Ente di Controllo entro le 48 ore successive indicando:
 - 1 - il tipo di evento;
 - 2 - i danni subiti da persone e/o cose;
 - 3 - le possibili cause che hanno determinato l'evento;
 - 4 - i tempi previsti per l'eventuale ripristino delle parti danneggiate dell'impianto;
- 2.8 nel caso venisse respinto un carico di rifiuti, è fatto obbligo di darne comunicazione scritta alla Provincia e all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale entro le 48 ore successive indicando:
 - 1 - il peso del mezzo;
 - 2 - la provenienza;
 - 3 - i dati del vettore;

- 4 – gli estremi dei documenti di trasporto (bolle o formulari);
- 5 – la targa del veicolo (compresi gli eventuali semirimorchi dei bilichi)
- 6 – il motivo per il quale il carico è stato respinto;

2.9 è fatto obbligo di dare ottemperanza a quanto verrà richiesto o prescritto dall'Ente di Controllo;
2.10 è fatto obbligo di ottemperare a quanto prevede l'art. 190 in ordine alla tenuta dei registri di carico e scarico;

2.11 in caso di modifiche riguardanti la titolarità dell'autorizzazione (variazione del nome, ragione sociale, ecc.) è fatto obbligo di darne comunicazione, in carta legale, almeno trenta giorni dall'avvenuta variazione, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dall'Ente di controllo;

2.12 la presente autorizzazione non comporta l'esonero da parte del gestore dell'impianto ad acquisire tutti gli ulteriori provvedimenti richiesti dalle leggi per l'avvio e la gestione dell'attività autorizzata;

2.13 a decorrere dalla chiusura dell'impianto il soggetto autorizzato è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse verificare, ai sensi della vigente legislazione civile e penale, entro i limiti prescrizione da essa prevista, relativamente a causalità derivanti dall'attività di gestione dei rifiuti.

Novara lì, 15/03/2010

Determina 2010/860 - pag. 7

PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti, 1 – 28100 NOVARA – Tel. 0321.3781 – Fax 0321.36087



PROVINCIA DI NOVARA
SETTORE AMBIENTE

La presente copia, composta di
n. 4 fogli, è conforme all'ori-
ginale emesso da questo ufficio.

18 MAR. 2010

IL RESPONSABILE
DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Dott. Alessandro FERRERA

